

Pierantognetti Roberto, ferito nella guerra dei Balcani

SCHEDA PERSONALE

N. 19257 DEL FASCICOLO PERSONALE

Cognome Nome *Pierantognetti Roberto*
 Paternità *Pietro* Nato *Corinaldo*
 Il *10-7-1915* Residente *Gap. Ripe*
 Formazione di appartenenza *Collaboratore*
 Periodo di appartenenza dal *1-3-41* al *1-8-41*
 Qualifica assegnata dalla commissione *Collaboratore*
 In data *28-8-1946* a *85 Minime*
 Grado gerarchico partigiano riconosciuto
 Data del riconoscimento del grado
 Elenco N. N. d'ordine

NOTE DELLA SEGRETERIA

Pierantognetti Roberto, Scheda ANPI, Fondo Ricompart, Archivio di Stato di Roma (sito: *I partigiani d'Italia*)

Pierantognetti Roberto, figlio di Pietro e di Petrolati Maria, nacque a Corinaldo il 10 luglio 1915. Di mestiere contadino, aveva frequentato fino alla classe 3^a elementare e al momento della chiamata di leva nel 1935 abitava a Ripe, dove la famiglia era migrata, in via S. Lucia n. 85. Fu lasciato in congedo illimitato provvisorio perché «riconosciuto indispensabilmente necessario al governo di una azienda agricola»¹.

Richiamato alle armi per mobilitazione il 27 maggio 1940, fu assegnato al 93^o Reggimento di Fanteria di Ancona e l'anno seguente il 1^o aprile 1941 partì per la guerra di Albania come "fuciliere", imbarcandosi da Bari per Durazzo, dove sbarcò il 2 aprile.

Probabilmente durante la guerra nei Balcani rimase ferito in modo grave alla frontiera Albanese-Jugoslava, perché nel foglio matricolare si legge che fu ricoverato il 10 aprile 1942 all'Ospedale da Campo N. 524, da dove fu trasferito il 30 aprile 1942 nell'Ospedale da campo N. 109.

Fu imbarcato per l'Italia a Cattaro (in Montenegro) sulla Regia Nave Sicilia il 30 maggio e sbarcò a Bari il 3 giugno, da dove con il Treno Ospedale N. 8 fu trasferito all'Ospedale militare di Gioia del Colle (provincia di Bari). Qui rimase fino al 13 luglio 1942, quando fu inviato a casa in licenza di 40 giorni.

Rientrato dalla licenza, dopo un breve ricovero all'Ospedale militare di Ancona, fu messo in quiescenza e gli fu concesso l'assegno di quiescenza per 2 anni a decorrere dal 17 maggio 1943 al 2 maggio 1945.

Non essendo più in grado di combattere, diede il suo contributo di "collaboratore" alla guerra di *Resistenza* e di *Liberazione* fra i partigiani del GAP-Ripe, come è scritto nella scheda ANPI (vedi).

ha partecipato dal *10-7-41* al *1-8-41*
 di guerra *Walter* nella frontiera *Albania Jugoslava*
 col *93 Fanit.*

ha partecipato dal *19-4-41* al *30-5-42*
 di guerra *Walter* in *Bolesina* col *93 Fanit.*

CAMPAGNE
 AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI, ENCOMI, PREMI,
 LESIONI, FRAZIONI, MUTILAZIONI IN GUERRA
 OD IN SERVIZIO
 (specificare il del foglio matricolare)

Pierantognetti Roberto, Foglio matricolare, matr. N. 33073, lato verso.

¹ AS-AN, *Ruoli matricolari del Distretto militare di Ancona, Anno 1915*, vol. 4/B, matr. N. 33073.